



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

Santa Veronica

OGGI

31° 17°



DOMANI

31° 17°



Mercogliano Ambulanti-Comune intesa dopo la lite

Riccardo Cannavale a pag. 28



Ariano Bagarre Amministrative c'è la lista di Mastella

Vincenzo Grasso a pag. 29



I rifiuti Gli ingombranti restano senza sede. L'azienda di trasporti, proprietaria dei suoli, non replica

Scontro sull'isola ecologica

Festa attacca l'Air: «Ritardi nella concessione dell'area ex Cecchini, si cambi registro»

Un impegno immediato per scongiurare il blocco della raccolta dei rifiuti. Ma anche e soprattutto un attacco durissimo all'Air, per i ritardi con cui avrebbe messo a disposizione del Comune l'area dell'ex Cecchini, in cui dovrà nascere la nuova isola ecologica: «Cambi registro o l'amministrazione potrebbe decidere di chiederle il pagamento della Tosap per il terminal bus del piazzale dello stadio». Le parole del sindaco di Avellino Festa riaprono lo scontro istituzionale.

F.Coppola a pag. 25

L'intervista

Il dg di IrpiniAmbiente: «Recuperiamo i crediti, così pagheremo gli stipendi»

Intese con i Comuni debitori per riscuotere le quote per il servizio di raccolta. Il direttore generale di IrpiniAmbiente Armando Masucci è al lavoro per scongiurare lo sciopero del personale, intanto intensifica la lotta all'assenteismo.

Calabrese a pag. 25



Il welfare

Piano di Zona, sconfitta per D'Elia primo no del giudice all'assunzione

Nella battaglia giudiziaria del Piano di Zona, il primo round va al Comune di Avellino. Il giudice ha respinto il ricorso d'urgenza con cui Raffaele D'Elia chiedeva l'immediata assunzione come direttore generale dell'Azienda Consortile.

A pag. 24



In punta di penna

Il sondaggio sul direttore dell'orchestra sbagliata

Pino Bartoli

Non credo nei sondaggi. In genere non tengono conto delle differenze culturali, professionali e anche dell'ambiente in cui vivono gli intervistati, elementi che ne condizionano le risposte. Credo invece che chi dirige una comunità, una scuola un'orchestra o un complesso di individui in genere e, per restare nel tema, un'amministrazione comunale, vada valutato oltre che per l'autorità, anche per la capacità di ascoltare, di dare spazio a tutti e di sfruttare al meglio le doti, seppur modeste, di chi con lui, almeno a suo dire, ha deciso di impegnarsi per il bene comune. Ennio Morricone in questo era un vero campione. Il Maestro per le sue composizioni non disdegnava di ispirarsi ai suoni della quotidianità riprodotti utilizzando strumenti musicali della tradizione popolare. Anche due pezzi di legno battuti l'uno contro l'altro, sotto la sua guida raggiungevano livelli di sonorità impensabili, partecipando con la voce degli altri strumenti a creare opere universalmente riconosciute come autentici capolavori. Se l'orchestra diretta da un sindaco è formata quasi per intero da suonatori di triccheballache, putipù e scetavajasse, visto che questo ha trovato (o forse cercato) il poverino più che mettere in scena una zeza o una tarantella non può fare. Se poi i suonatori non riescono a coordinarsi tra di loro e ognuno procede per proprio conto, con il direttore che come esperienza pregressa può vantare solo la direzione di un coro di tifosi, e allora il risultato è scontato. Sarebbe interessante rivedere la classifica del Sole 24 ore alla luce di queste considerazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il colloquio «Operazioni di rilievo su armi e cibi»

Polstrada, Alfano lascia Avellino: «Noi in prima linea»

Ultimo atto la multa per le strisce del capoluogo

L'ultima zampata è stata la multa consegnata alla segreteria del sindaco di Avellino. «Un atto dovuto, era stato il Mit a segnalare la non conformità di quelle strisce». Renato Alfano, comandante provinciale della stradale di Avellino, dopo cinque anni e 4 mesi lascia l'Irpinia per andare a guidare il comando provinciale di Caserta. «Sono entrato da ragazzo in polizia in un desiderio che avevo da sempre». Salernitano, 55 anni, Alfano ha scalato le posizioni in pochi anni.

Colucci a pag. 26

Contrada

Fiamme al portone di una famiglia romana
«Ipotesi vendetta»

Raid incendiario a Contrada. Preso di mira un vecchio edificio in via Sant'Agata a Contrada. È stato dato alle fiamme il portone d'ingresso. All'interno abita una famiglia romana di 5 persone, c'è l'ipotesi vendetta.

K.Guarino a pag. 27

L'emergenza Negativi i tamponi ai medici del Moscati



Il virus concede un giorno di tregua

Dopo i tredici contagi in quattro giorni torna la calma in Irpinia. Nessun tampone positivo ieri, né nei territori colpiti nell'ultima mini-ondata (Serinese, Vallo Lauro, Valle Caudina), né all'ospedale Moscati, dove si sono sottoposti al test medici e infermieri venuti a contatto con i due pazienti positivi ricoverati.

Galasso, Plati e Servizi alle pagg. 22 e 23

Il calcio La corsa alla panchina



Auteri sempre più vicino ai lupi Capuano: «Io via tra le lacrime»

Gaetano Auteri ad ore potrebbe diventare il nuovo allenatore dell'Avellino dopo l'esonero «drammatico» di Ezio Capuano.

Festa e Ingino a pag. 31

La musica



Metalmeccanica d'amore, il video dei The Mita

Roca a pag. 30

La crisi del cinema

Niente film, Movieplex costretto a chiudere

«Ci abbiamo provato». Ma i film non escono, e il Movieplex è costretto ad arrendersi. Tutto procrastinato, rinviato non si sa a quando. In queste condizioni non possiamo continuare». Così è stata comunicata «la sospensione dell'attività di esercizio cinematografico all'interno del Parco Commerciale Movieplex di Mercogliano a partire dal 13 luglio. Non è programmata alcuna data di riapertura, tutto dipenderà dalla ripresa della distribuzione di nuovi film nelle sale cinematografiche. Con

Tenet (inizialmente previsto per il 3 agosto è stato rinviato a data da destinarsi). Tutto procrastinato, rinviato non si sa a quando. In queste condizioni non possiamo continuare». Così è stata comunicata «la sospensione dell'attività di esercizio cinematografico all'interno del Parco Commerciale Movieplex di Mercogliano a partire dal 13 luglio. Non è programmata alcuna data di riapertura, tutto dipenderà dalla ripresa della distribuzione di nuovi film nelle sale cinematografiche. Con

l'auspicio che la situazione possa cambiare, Movieplex Mercogliano registrerà l'ultima giornata di programmazione in sala domenica 12 luglio 2020. Al momento, la società, finita la cassa integrazione in deroga, per il personale, utilizzerà ferie e permessi». Ma non si sa se basterà «Ovviamente, il rischio concreto, per il cinema di Mercogliano, come per la maggioranza degli esercenti sale cinematografiche in Italia, è la chiusura definitiva dell'attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA